



COMUNE DI GUALDO

Provincia di Macerata

Viale Vittorio Veneto, 4 – 62020 Gualdo (MC) – Tel. 0733-668122 – Fax 0733-668427
E-mail: info@comune.gualdo.mc.it - P.IVA 00287090435 – C.F. 83002290431

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 75 DEL 02-12-19

OGGETTO:

**REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE SOCIALE E RELIGIOSA
PROVVISORIA DENOMINATA "CENTRO DI COMUNITA'" A CURA DELL'ARCIDIOCESI
DI FERMO CON FONDI CARITAS: DETERMINAZIONI.**

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese
di dicembre alle ore 19:00, nella Residenza Municipale in seguito a
convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta
Comunale nelle persone dei signori:

=====

ZAVAGLINI GIOVANNI	SINDACO	P
TIBURZI EMANUELE	VICE SINDACO	P
MORETTI FILOMENA	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n.3 In carica n.3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. CARDINALI DR. MARISA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. ZAVAGLINI GIOVANNI nella sua qualità di SINDACO ed invita la
Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che a causa delle forti scosse sismiche del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 tutte le Chiese di Gualdo sono state chiuse al pubblico ed allo stato attuale risultano inutilizzabili;

DATO ATTO che, in considerazione della grave emergenza sismica, nell'immediato il parroco don Bruno Trapè ha provveduto alla locazione di una porzione di opificio artigianale al momento non utilizzata per consentire lo svolgimento in via temporanea delle funzioni religiose;

CONSIDERATO che l'uso della porzione di immobile di cui sopra comporta gravi disagi, sia nel periodo invernale per il freddo, sia nel periodo estivo per le elevate temperature, ed inoltre non è idoneo e sufficiente per lo svolgimento di tutte le attività socio-pastorali e liturgiche della comunità gualdesi;

CONSIDERATO, inoltre, che ai fini del regolare svolgimento delle attività religiose è importante per la Comunità disporre di locali idonei destinati a tale finalità;

VISTA l'Ordinanza PCM n. 388/2016 avente per oggetto *"Primi interventi urgenti di Protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo"* con la quale vengono disciplinate le modalità e le attività per fronteggiare l'emergenza dovuta agli eventi sismici, nonché individuate le deroghe alla legislazione vigente per gli interventi da realizzare in emergenza;

VISTA l'Ordinanza PCM n. 389/2016 avente per oggetto *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016."* ed in particolare l'art. 3 di seguito riportato:

"Art. 3 - Procedure acceleratorie.

1. Gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 citata in premessa, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.

2. Per la realizzazione dei soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, all'allestimento di strutture temporanee di ricovero per l'assistenza alla popolazione, nonché per l'esecuzione di strutture temporanee per assicurare la continuità dei servizi pubblici e del culto, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti di cui all'art.

1, comma 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative

:

decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 21, 22, 23, a. 26, 136, 142, 146, 147, 152, 159 e relative norme di attuazione";

CONSIDERATO che la realizzazione di una struttura destinata alle funzioni religiose risulta opera indifferibile, urgente e di pubblica utilità;

VISTO che l'Arcidiocesi di Fermo nel mese di marzo 2019 ha comunicato quanto segue:

- che la Caritas Italiana, con risorse provenienti dalla raccolta indetta a seguito del sisma che ha colpito la Regione Marche nell'autunno del 2016, ha dato a suo tempo la disponibilità all'Arcidiocesi stessa a realizzare strutture polivalenti ad uso sociale e religioso denominate "Centri di Comunità" nelle zone interessate;

- che la Parrocchia di Gualdo, nell'immediato post sisma, aveva ritenuto non indispensabile la realizzazione di detta struttura confidando in una tempestiva opera di ricostruzione pubblica, ma successivamente, considerato il procrastinarsi della situazione di immobilità anche a distanza di alcuni anni dal sisma, ha chiesto di poter disporre di un piccolo centro di comunità anche a Gualdo, idoneo per lo svolgimento di tutte le attività socio-pastorali e liturgiche della comunità gualdesi
;

- che la stessa Arcidiocesi ha dato, pertanto, la disponibilità a realizzare, con i fondi di CARITAS Italiana, una piccola struttura polivalente denominata "Centro di Comunità", da destinare alle esigenze religiose e di aggregazione sociale della comunità gualdese, da posizionare su terreno comunale, curando l'intero progetto e la realizzazione dell'opera, con l'onere per il Comune di Gualdo di mettere a disposizione l'area ed impegnarsi alla progettazione ed esecuzione delle opere di fondazione ed urbanizzazione;

CONSIDERATO che, ai fini del collocamento della suddetta struttura, previo esame di diversi siti individuati, quali:

- 1) l'area posta nei giardini pubblici comunali accanto alla nuova scuola;
- 2) l'area in Via A. De Gasperi;
- 3) l'area parcheggio "Tritrini" in Via G. Leopardi;

DELIBERA DI GIUNTA n.75 del 02-12-2019 COMUNE DI GUALDO

4) l'area sottostante al parcheggio "Tritrini" in Via G. Leopardi;
tenuto conto delle caratteristiche morfologiche e geologiche, della stabilità e sismicità dell'area e di motivazioni sociali, è stata scelta l'area di cui al punto n 1), consistente in una porzione di mq. 140 circa delle particelle nn. 297 e 340 del foglio n. 17, attualmente con destinazione parco pubblico comunale, situata in prossimità del nuovo edificio scolastico "R. Murri";

VERIFICATO che la Regione Marche, Servizio di Protezione Civile, a seguito delle risultanze delle verifiche e valutazioni effettuate con riferimento alle condizioni geo-idrologiche dell'area di cui sopra, ha accertato che la stessa risulta idonea;

RITENUTO, quindi, necessario che il Comune:

- formalizzi di mettere a disposizione dell'Arcidiocesi di Fermo per la realizzazione della struttura polivalente denominata "Centro di Comunità" l'area di proprietà comunale individuata in una porzione di mq. 140 circa delle particelle nn. 297 e 340 del foglio n. 17, attualmente con destinazione parco pubblico comunale, situata nell'angolo sud-ovest del suddetto parco, in prossimità del nuovo edificio scolastico "R. Murri";
- si impegni a richiedere alla "Tennacola S.p.A.", dopo la presentazione del progetto della struttura, formale autorizzazione all'occupazione di un piccolo frustolo di terreno di sua proprietà facente parte della particella n. 299 del Foglio n. 17, per una superficie di circa mq.16, come già concordato per le vie brevi;
- si impegni alla realizzazione della fondazione sulla quale posizionare il manufatto e delle opere di urbanizzazione necessarie;
- si impegni, altresì, a concedere a titolo di comodato gratuito alla Parrocchia di Gualdo la suddetta struttura, acquistata dall'Arcidiocesi di Fermo con i fondi della CARITAS italiana, fino alla ricostruzione post sisma della Chiesa parrocchiale di San Savino;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 327/2001;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi competenti secondo il disposto degli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi palesemente per alzata di mano,

D E L I B E R A

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

DI METTERE a disposizione dell'Arcidiocesi di Fermo per la realizzazione della struttura polivalente denominata "Centro di Comunità", da destinare alle esigenze religiose e di aggregazione sociale della comunità gualdese, l'area di proprietà comunale individuata in una porzione di mq. 140 circa delle particelle nn. 297 e 340 del foglio n. 17, attualmente con destinazione parco pubblico comunale, situata nell'angolo sud-ovest del suddetto parco, in prossimità del nuovo edificio scolastico "R. Murri", come identificata nella planimetria allegata.

DI IMPEGNARSI a richiedere alla società "Tennacola S.p.A.", dopo la presentazione del progetto della struttura, formale autorizzazione all'occupazione di un piccolo frustolo di terreno di sua proprietà facente parte della particella n. 299 del Foglio n. 17, per una superficie di circa mq.16, come già concordato per le vie brevi.

DI IMPEGNARSI alla realizzazione della fondazione sulla quale posizionare il manufatto e delle opere di urbanizzazione necessarie.

DI IMPEGNARSI, altresì, a concedere a titolo di comodato gratuito alla Parrocchia di Gualdo la suddetta struttura, acquistata dall'Arcidiocesi di Fermo con i fondi della CARITAS italiana, fino alla ricostruzione post sisma della Chiesa parrocchiale di San Savino.

DI DARE ATTO che la citata struttura polivalente denominata "Centro di Comunità", rappresenta un'opera indifferibile, urgente e di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 389/2016.

DI DARE MANDATO agli Uffici competenti per la predisposizione degli atti necessari all'attuazione del presente deliberato.

DI DARE ATTO che si provvederà con successivo e separato atto all'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento.

Inoltre,
in relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separata ed unanime votazione resa in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile
ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del Decreto
Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

da sottoporre:

- alla G.C. nella seduta del 02-12-2019

Oggetto: REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE SOCIALE E RELIGIOSA PROVVISORIA DENOMINATA "CENTRO DI COMUNITA'" A CURA DELL'ARCIDIOCESI DI FERMO CON FONDI CARITAS: DETERMINAZIONI.

artt.49 e 147 bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267

Data: 02-12-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **TOMASSUCCI LUIGI**

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267

Data: 02-12-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **Vita Sonia**

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO ZAVAGLINI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO CARDINALI DR. MARISA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,
A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[] E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09-01-20 al 24-01-20, come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, senza reclami;

[] E' stata comunicata, con lettera n. 99 in data 09-01-20 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno:

[] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4);

[] decorso il decimo giorno dalla pubblicazione (Art.134, comma 3).

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
F.TO CARDINALI DR. MARISA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale
CARDINALI DR. MARISA